

PROGETTO "OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE APERTA
Linea A1. Promuovere la politica dell'open government nella Pa

Plenaria Community OGP IT

Report sessione di discussione Gruppo Tecnologie

23 aprile 2024

Partecipanti presenti alla sessione

1. Andrea Borruso - onDATA
2. Giuseppe Rao - PCM - DiPE
3. Maria Morena Ragone - Regione Puglia
4. Giovanni Paolo Sellitto - ANAC
5. Alessandro Selam - ANORC
6. Leda Guidi - Compubblica
7. Fabrizio Peresson - Confartigianato
8. Giandiego Carastro - Argomenti 2000
9. Tatiana Giannone - Libera
10. Luigi Reggi - Monithon Europe ETS
11. Tatiana Giannone - Libera
12. Dario Salvatore - INAIL
13. Fulvio Ananasso - SGI
14. Roberto Pentassuglia - SiCamera
15. Claudia Colaiacomo - MEF

Ugo Bonelli - Esperto TF

Esperto TF: Flavia Marzano

Facilitatore: Fedele Congedo

Coordinatore FGA: Matteo Fortini

Formez PA: Francesca de Chiara

1 Vision

Sviluppo della discussione

PROGETTO "OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE APERTA

Linea A1. Promuovere la politica dell'open government nella Pa

Introduzione a cura del facilitatore Fedele Congedo sullo svolgimento della sessione: condivisione della lavagna di lavoro e illustrazione dei contenuti.

Lettura da parte del facilitatore della Vision della strategia nazionale:

Amministrazioni ed enti pubblici che, a tutti i livelli di governo, attuano i principi del governo aperto lavorando in modo paritario insieme alla società civile per rafforzare l'ascolto e la fiducia dei cittadini e produrre valore pubblico.

Tecnologie per l'inclusione e la partecipazione. Quali parole chiave sono prioritarie per attuare la vision del sesto NAP?

Ciascun partecipante è invitato a contribuire indicando 3 parole chiave chiamate ad alimentare la Vision attraverso la lente delle Tecnologie. Di seguito la nuvola di parole generata attraverso lo strumento Mentimeter:



La parola chiave prioritaria per attuare la Vision del 6 NAP che prevale è **trasparenza**, seguono **semplificazione**, **inclusione**, **responsabilità**, **accessibilità**: temi ritenuti unitamente fondamentali.

PROGETTO "OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE APERTA
Linea A1. Promuovere la politica dell'open government nella Pa

2 Ambiti

Sviluppo della discussione

Sono stati evidenziati gli ambiti di intervento proposti dal FGA:

- A.** Promuovere la sovranità digitale come responsabilità da condividere per le scelte tecnologiche.
- B.** Assicurare che le tecnologie promuovano inclusività e accessibilità (design per tutti).
- C.** Sviluppare politiche partecipative per la produzione e il riutilizzo dei dati aperti per lo sviluppo dei territori.
- D.** Favorire il controllo pubblico per la trasparenza e la responsabilità sui dati, sugli algoritmi, sulle IA e sul loro utilizzo.

Il facilitatore ha chiesto ai presenti di esprimersi rispetto alla *completezza* degli ambiti identificati, con le seguenti domande:

Questi ambiti esprimono completezza? Sono esaustivi per definizione e contenuti?

Gli interventi nel merito sono stati i seguenti.

- Il referente di onDATA ha evidenziato come *il tema open data sia un elemento che non funziona, perché non è parte di un ciclo quotidiano organizzativo, sebbene fiocchino richieste al difensore civico digitale. È importante l'ordinarietà delle azioni, la normalizzazione. Vi è evidenza della non applicazione dell'Art.18 bis. Da un punto di vista normativo non si procede alla "sanzione", nel senso del rispetto degli obblighi.*
- Il referente di PCM - DiPE ha indicato come necessario un allargamento del concetto di democrazia nella definizione dell'ambito A. Esso dovrebbe essere integrato con un riferimento esplicito ad essa: *quando si parla di Intelligenza Artificiale sarebbe importante comprendere come concepiamo la democrazia nel tempo dell'IA.*
- La referente di Regione Puglia ha proposto aggiungere alla definizione dell'Ambito A *"nel rispetto dei principi democratici."* Rispetto all' Ambito C (Sviluppare politiche partecipative per la produzione e il riutilizzo dei dati aperti per lo sviluppo dei territori) ha evidenziato la necessità di un'integrazione, per estendere il concetto di partecipazione: *la partecipazione non è solo legata ai dati aperti, ma riguarda anche il necessario passaggio di scelta della tecnologia, che non va solo imposta dall'alto, ma condivisa e studiata.*

PROGETTO "OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE APERTA
Linea A1. Promuovere la politica dell'open government nella Pa

Si è di seguito raggiunto accordo tra i partecipanti sull'opportunità di aggiungere un nuovo ambito:

E. La gestione ordinaria dei dati in modalità aperta nella PA e il rispetto degli obblighi

Il referente di PCM - DiPE ha ulteriormente precisato che "promuovere la democrazia" è detto nel senso del rafforzarla ed estenderla anche in quei settori in cui le nuove tecnologie la mettono a rischio.

Si conviene conclusivamente, rispetto all'Ambito A, di rielaborarlo nel modo seguente:

"Rafforzare la democrazia nel rispetto dei suoi principi e promuovere la sovranità digitale come responsabilità per le scelte tecnologiche"

Si procede poi alla **votazione della priorità rispetto agli ambiti proposti**. L'esito delle votazioni pone gli ambiti nel seguente ordine di priorità:

1. Rafforzare la democrazia nel rispetto dei suoi principi e promuovere la sovranità digitale come responsabilità per le scelte tecnologiche - (consegue 18 voti)
2. Favorire il controllo pubblico per la trasparenza e la responsabilità sui dati, sugli algoritmi, sulle IA e sul loro utilizzo - (consegue 15 voti)
3. Sviluppare politiche partecipative per la produzione e il riutilizzo dei dati aperti per lo sviluppo dei territori - (consegue 12 voti)
4. Assicurare che le tecnologie promuovano inclusività e accessibilità (design per tutti) - (consegue 12 voti)
5. Gestione ordinaria dei dati in modalità aperta nella PA e il rispetto degli obblighi - (consegue 8 voti)

Prioritariamente la scelta determinante è sul tema del rafforzamento della democrazia. Il più votato è l'ambito A. Di seguito la distribuzione dei dati.



PROGETTO "OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE APERTA

Linea A1. Promuovere la politica dell'open government nella Pa

A valle della votazione delle priorità il facilitatore ha invitato i partecipanti ad identificare gli elementi che rendono prioritari gli ambiti, attraverso la scrittura individuale di singoli post-it sulla lavagna digitale. È risultata la seguente declinazione delle priorità per gli ambiti.

L'ambito A - Rafforzare la democrazia nel rispetto dei suoi principi e promuovere la sovranità digitale come responsabilità per le scelte tecnologiche risulta prioritario, in quanto:

- le nuove tecnologie, IA e big data mettono a rischio la democrazia
- occorre formare al tema la committenza, la dirigenza
- la sovranità digitale implica anche l'open source
- open data e open source sono questioni coesistenti
- è necessaria la trasparenza sull'uso degli algoritmi
- l'ambito riguarda l'empowerment dei cittadini
- i dati non personali appartengono alle community che li producono
- risulta prioritaria la trasparenza sui dati e sulle applicazioni
- è prioritario il tema della proprietà dei dati personali
- è prioritario predisporre capitolati corretti e coerenti rispetto al principio.

L'ambito D - Favorire il controllo pubblico per la trasparenza e la responsabilità sui dati, sugli algoritmi, sulle IA e sul loro utilizzo risulta prioritario in quanto:

- il controllo è fattore abilitante di politiche di accountability, sia lato amministrazione, che lato interessati
- è prioritario il tema della proprietà pubblica dei dati: occorre assicurarla (si consideri la salute e la sanità, i dati sensibili...)
- occorre sanzionare chi non rispetta la normativa sugli open data
- occorre lavorare sulla definizione dei cittadini come effettivi proprietari del dato trasparente (in quanto fruitori della politica pubblica e attori della scena comunitaria).

L'ambito C - Sviluppare politiche partecipative per la produzione e il riutilizzo dei dati aperti per lo sviluppo dei territori risulta prioritario in quanto:

- le politiche partecipative consentono la creazione di politiche pubbliche (anche attraverso percorso di co-programmazione e di co-progettazione); il gov. aperto in questo modo diventa strumento al servizio del welfare per la comunità
- le politiche partecipative per la produzione e il riutilizzo dei dati riguardano la costruzione dal basso e la condivisione delle scelte;
- le politiche partecipative per la produzione e il riutilizzo dei dati riguardano la crescita economica e sociale del territorio.

PROGETTO “OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L’AMMINISTRAZIONE APERTA

Linea A1. Promuovere la politica dell’open government nella Pa

L’Ambito D - *Assicurare che le tecnologie promuovano inclusività e accessibilità (design per tutti)* risulta prioritario in quanto:

- senza inclusione e accessibilità la tecnologia divide
- il design è per tutti
- occorre assicurare che non ci sia manipolazione del consenso attraverso profiling, fake news, bubbling, filtering,...
- è necessario stimolare il processo (anche creativo) per riuscire a comunicare l'importanza del governo aperto a tutte le fasce della comunità
- occorre facilità e immediatezza di utilizzo
- occorre facilitare i cittadini nell'acquisto degli strumenti digitali.

L’emergente Ambito E - *Gestione ordinaria dei dati in modalità aperta nella PA e il rispetto degli obblighi* risulta prioritario in quanto:

- la formazione alla produzione deve essere aperta *ab initio*.

3 Azioni

Sviluppo della discussione

In questa fase della discussione, i partecipanti sono stati invitati a leggere le **azioni trasformative** proposte dal Forum per il governo aperto per la macro area Tecnologie, a segnalarne eventualmente di nuove e a esprimersi attraverso una votazione online, circa la priorità da assegnare alle stesse.

Di seguito le azioni, correlate a ciascun ambito, proposte ai partecipanti:

Ambito A: Promuovere la sovranità digitale come responsabilità da condividere per le scelte tecnologiche.

*Per questo ambito era stata **proposta dal FGA** la seguente azione:*

1. Individuare, per affiancarli alle soluzioni note, modelli più “rispettosi” dei dati e della sovranità dei paesi (ad esempio, WAI - Web Analytics Italia)

Ambito B: Assicurare che le tecnologie promuovano inclusività e accessibilità (design per tutti).

*Per questo ambito era stata **proposta dal FGA** la seguente azione:*

2. Garantire inclusività e accessibilità, agendo sugli obblighi contrattuali e diffondendo

PROGETTO "OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE APERTA

Linea A1. Promuovere la politica dell'open government nella Pa

la conoscenza delle tecnologie e delle applicazioni esistenti (design per tutti)

Ambito C: Sviluppare politiche partecipative per la produzione e il riutilizzo dei dati aperti per lo sviluppo dei territori.

*Per questo ambito era stata **proposta dal FGA** la seguente azione:*

3. Promuovere i dati aperti costruiti con logiche comunitarie di produzione e di riutilizzo.

Ambito D: Favorire il controllo pubblico per la trasparenza e la responsabilità sui dati, sugli algoritmi, sulle IA e sul loro utilizzo.

*Per questo ambito erano state **proposte dal FGA** le seguenti azioni:*

4. Coinvolgere i cittadini nella definizione condivisa di principi etici irrinunciabili nell'utilizzo dell'IA.
5. Promuovere la conoscenza e l'uso dell'IA per rafforzare le capacità delle minoranze di essere parte attiva nel garantire l'equità nell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale.

Viene chiesto ai partecipanti se le azioni sopra elencate sono esaustive.

Ce ne sono delle altre da inserire?

Risultano le seguenti riflessioni.

Il referente di Argomenti 2000 ha dichiarato di essersi iscritto al gruppo Tecnologie per capire come queste ultime possano migliorare i processi partecipativi, come ad esempio i dibattiti pubblici. Segnala di unire la qualità della partecipazione pubblica (su cui sta già riflettendo l'HUB della partecipazione nel corso della modifica della c.d. Carta della partecipazione) assieme ai percorsi partecipativi, alle misure delle tecnologie (ad esempio Mentimeter, questionari in avvio, in itinere o al termine di un percorso partecipativo). L'esigenza è di unire alle Tecnologie il miglioramento della qualità dei percorsi partecipativi.

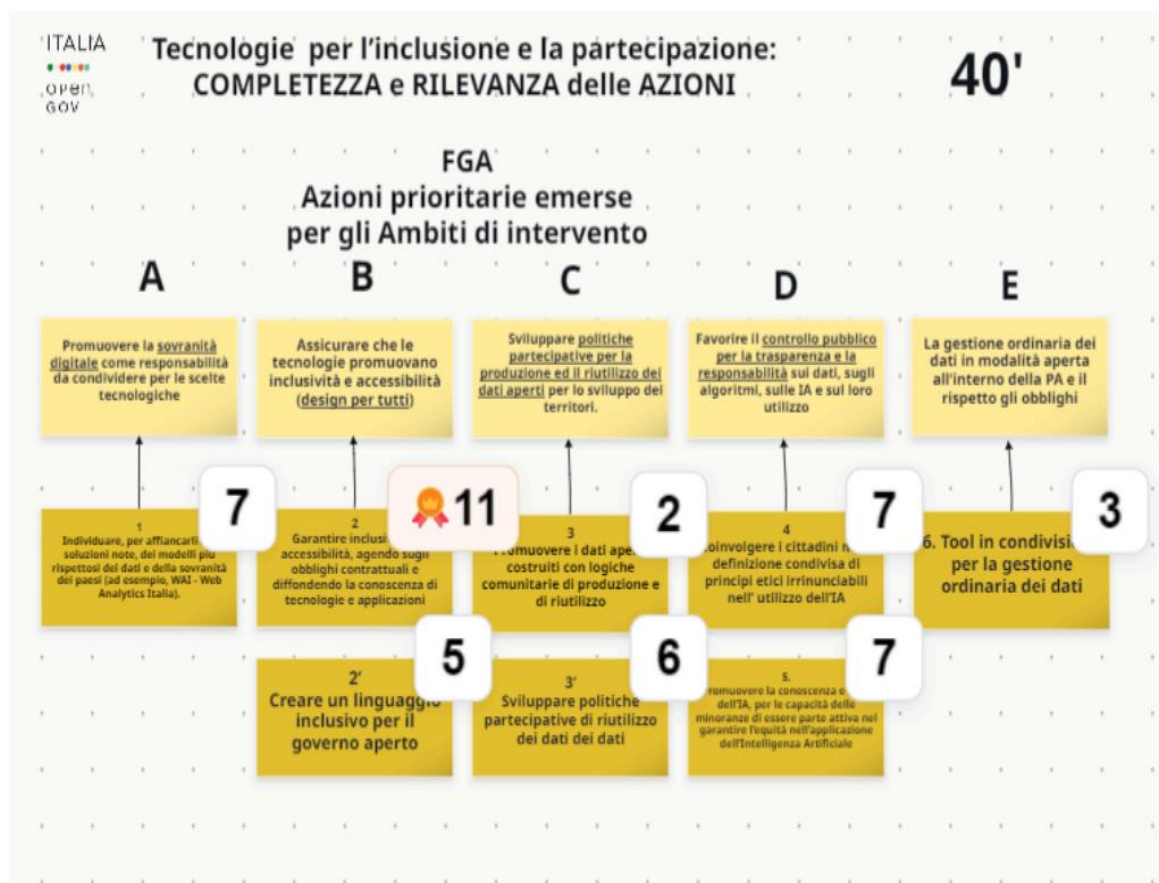
La referente di Libera ha proposto, rispetto all'ambito B, di aggiungere un'azione per provare a creare un linguaggio sul tema del governo aperto che sia veramente inclusivo nei confronti di chi non se ne occupa, che consenta di non escludere nessuna e nessuno. Ha inoltre proposto, per l'ambito C, un'azione utile a dare più spazio alle politiche, nel loro sviluppo partecipativo, non solo per la creazione dei dati ma anche per la post-creazione dei dati (per il loro riutilizzo).

A seguito di tali riflessioni i partecipanti trovano il seguente accordo:

PROGETTO "OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE APERTA
Linea A1. Promuovere la politica dell'open government nella Pa

- Nell'ambito B, si aggiunge l'azione *Creare un linguaggio inclusivo per il governo aperto.*
- Nell'ambito C, si aggiunge l'azione *Sviluppare politiche partecipative di riutilizzo dei dati dei dati.*
- Nell'ambito E, si individua l'azione *Tool in condivisione per la gestione ordinaria dei dati.*

Si è proceduto alla votazione sulla rilevanza delle azioni complessive individuate.



Di seguito la distribuzione dei punteggi:

Ambito A Promuovere la sovranità digitale come responsabilità da condividere per le scelte tecnologiche:

- l'azione: *Individuare, per affiancarli alle soluzioni note, modelli più "rispettosi" dei dati e della sovranità dei paesi (ad esempio, WAI - Web Analytics Italia),* consegue 7 voti

AMBITO B Assicurare che le tecnologie promuovano inclusività e accessibilità (design per

PROGETTO "OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE APERTA

Linea A1. Promuovere la politica dell'open government nella Pa

tutti):

- l'azione *Garantire inclusività e accessibilità, agendo sugli obblighi contrattuali e diffondendo la conoscenza delle tecnologie e delle applicazioni esistenti (design per tutti)*, consegue 11 voti
- l'azione *Creare un linguaggio inclusivo per il Governo aperto*, consegue 5 voti.

Ambito C Sviluppare politiche partecipative per la produzione e il riutilizzo dei dati aperti per lo sviluppo dei territori:

- l'azione *Promuovere i dati aperti costruiti con logiche comunitarie di produzione e di riutilizzo*, consegue 2 voti
- l'azione *Sviluppare politiche partecipative di riutilizzo dei dati dei dati*, consegue 6 voti

Ambito D Favorire il controllo pubblico per la trasparenza e la responsabilità sui dati, sugli algoritmi, sulle IA e sul loro utilizzo:

- l'azione *Coinvolgere i cittadini nella definizione condivisa di principi etici irrinunciabili nell'utilizzo dell'IA*, consegue 7 voti
- l'azione *Promuovere la conoscenza e l'uso dell'IA per rafforzare le capacità delle minoranze di essere parte attiva nel garantire l'equità nell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale*, consegue 7 voti

Ambito E, Gestione ordinaria dei dati in modalità aperta nella PA e il rispetto degli obblighi:

- l'azione *Tool in condivisione per la gestione ordinaria dei dati*, consegue 3 voti.

A valle della votazione, il facilitatore ha invitato i partecipanti a **identificare i perché** della rilevanza delle azioni, attraverso la scrittura individuale di singoli post-it sulla lavagna digitale. È risultata la seguente declinazione.

L'azione 1 *Individuare modelli rispettosi dei dati e della sovranità dei Paesi* per l'ambito A è rilevante perché:

- occorre promuovere e favorire lo sviluppo di LLM (Large Language Model) nazionali

L'azione 2 *Garantire inclusività e accessibilità, agendo sugli obblighi contrattuali e diffondendo la conoscenza di tecnologie e applicazioni* per l'Ambito B è rilevante perché:

- se l'obbligo diventa cogente, con conseguenze contrattuali, allora viene osservato/rispettato, magari con sanzioni
- occorre partire dal linguaggio, dalla scrittura, dal pensiero, semplificando tutto.

PROGETTO "OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE APERTA

Linea A1. Promuovere la politica dell'open government nella Pa

L'azione 4 *Coinvolgere i cittadini nella definizione condivisa di principi etici irrinunciabili nell' utilizzo dell'IA*. per l'ambito D è rilevante perché:

- è necessaria la partecipazione attiva della cittadinanza sui temi AI
- è importante la formazione su tali temi di tutta la cittadinanza

La nuova Azione *Sviluppare politiche partecipative di riutilizzo dei dati dei dati per l'ambito C* è rilevante perché:

- riguarda la questione del "cosa facciamo con i dati che otteniamo attraverso le politiche partecipative di raccolta dati". Qui il nostro ruolo potrebbe essere quello di guidare le PA a definire alcuni obiettivi di massima (da riportare alla comunità).

La nuova Azione *Tool in condivisione per la gestione ordinaria dei dati per il nuovo Ambito E* è rilevante perché:

- l'apertura dei dati deve fare parte dei normali processi delle attività quotidiane di qualsiasi PA
- l'azione consentirebbe alle diverse PA coinvolte di poter condividere difficoltà e soluzioni trovate;
- l'azione permetterebbe all3 cittadini di comparare e misurare il grado di trasparenza delle diverse PA.